



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Anello del Pelmo Dolomiti di Zoldo 24 LUGLIO 2022



Difficoltà: EE – Escursionisti esperti

Dislivelli: ↑ circa 900 m

↓ circa 900 m

Tempi: 6h30'-7h00' più soste

Cartografia: Tabacco n. 09 - Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 email escursionismo@caigemona.it sito web:
www.caigemona.it

Trasporto: mezzi propri

Partenza: ore 6:00 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona

Rientro previsto: circa ore 19:30-20:00

Iscrizione: Entro venerdì 22 luglio 2022 presso la sede, via e-mail o
contattando il nostro cellulare 342 957 6882

Costi:

- Assicurazione per NON soci: € 11,55
- Contributo carburante

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota ed alla stagione,
guanti, cuffia, giacca, pranzo al sacco, acqua.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882

Breve descrizione

In auto ci si dirige verso Spilimbergo, passando poi Maniago, Barcis, Erto, Longarone fino a giungere a Forno di Zoldo. Ora si seguono le indicazioni per Selva di Cadore, raggiungendo Passo Staulanza (1766m), dove parcheggiamo. In alternativa, per eventuali problemi di traffico, si può raggiungere Cimpello, dove con l'autostrada, passando per Conegliano, si giunge a Ponte nelle Alpi e poi in breve Longarone.

Calzati gli scarponi, prendiamo il semplice sentiero CAI 472 verso sud-est, seguendo l'anello Zoldano, e con un po' di sali e scendi si giunge prima al passo di Rutorto (1931 m) e poi al Rifugio Venezia (1946 m) con un breve tratto del sentiero CAI 471.

Si prosegue con l'anello verso nord ovest lungo il sentiero CAI 480, conosciuto anche come sentiero Flaibani, che risulta più impegnativa attraversando ghiaioni. In particolare, presenta alcuni tratti esposti ed un breve tratto attrezzato, mentre il suo ultimo tratto è faticoso, visto il terreno cedevole.

Si giunge così alla forcella Val d'Arcia (2476 m), e sempre con il sentiero CAI 480, si scende nell'omonima valle, percorrendo ghiaie, anche ripide.

Sotto cima Forada si lascia il sentiero CAI 480, che prosegue verso nord, svoltando verso sud ovest, fino ad incrociare il sentiero CAI 472, che in breve ci riporta al passo Staulanza.

Il percorso richiede un discreto allenamento visto la lunghezza e l'ambiente, inoltre richiede passo fermo ed assenza di vertigini.

Accompagnatori/Coordinatori: Federico Copetti, Ivan Blasotti

Gli Accompagnatori/Coordinatori dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività : 19-21 agosto 2022

weekend nel Gruppo del Brenta (Dolomiti)